

# PLICO NON ESERATEO

1	DOMANDA <b>QUALE VALIDITÀ TEMPORALE HANNO LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE:</b>	
	A	CONSERVANO LA VALIDITÀ TEMPORALE SINO ALLA DATA IN ESSE INDICATE.
	B	HANNO LA STESSA VALIDITÀ TEMPORALE DEGLI ATTI CHE SOSTITUISCONO.
	C	NON HANNO SCADENZA.
2	DOMANDA <b>SECONDO IL T.U. DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, NELLE IPOTESI DI FALSITÀ IN ATTI O DICHIARAZIONI MENDACI INDICATE NELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE A QUALI SANZIONI SOGGIACE IL DICHIARANTE:</b>	
	A	SANZIONI PENALI AI SENSI DELL'ART. 76 DEL D.P.R. 445/2000.
	B	UNA MULTA DA € 1.000,00 A € 5.000,00.
	C	UNA AMMENDA DA € 1.000,00 A € 5.000,00.
3	DOMANDA <b>LA LIBERTÀ DI IMPRESA E LA LIBERA CIRCOLAZIONE DELLE MERCI SI BASA:</b>	
	A	SI FONDA SUL PRINCIPIO DELLA LIBERTÀ DI INIZIATIVA ECONOMICA PRIVATA AI SENSI DELLA LEGGE 10 OTTOBRE 1990, N. 287, RECANTE NORME PER LA TUTELA DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO.
	B	SI FONDA SUL PRINCIPIO DELLA LIBERTÀ DI INIZIATIVA ECONOMICA PRIVATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 41 DELLA COSTITUZIONE ED È ESERCITATA NEL RISPETTO DEI PRINCIPI CONTENUTI NELLA LEGGE 10 OTTOBRE 1990, N. 287, RECANTE NORME PER LA TUTELA DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO.
	C	L'ATTIVITÀ COMMERCIALE SI FONDA SUL PRINCIPIO DELLA LIBERTÀ DI INIZIATIVA ECONOMICA PRIVATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 41 DELLA COSTITUZIONE NEL RISPETTO DEI PRINCIPI CONTENUTI NELLA NORMATIVA DI SETTORE.
4	DOMANDA <b>COSA SI INTENDE PER COMMERCIO AL DETTAGLIO:</b>	
	A	L'ATTIVITÀ SVOLTA DA CHIUNQUE PROFESSIONALMENTE ACQUISTA MERCI IN NOME E PER CONTO ALTRUI E LE RIVENDE, SU AREE PRIVATE IN SEDE FISSA O MEDIANTE ALTRE FORME DI DISTRIBUZIONE, DIRETTAMENTE AL CONSUMATORE FINALE.
	B	L'ATTIVITÀ SVOLTA DA CHIUNQUE PROFESSIONALMENTE ACQUISTA MERCI E LE RIVENDE SU AREE PRIVATE IN SEDE FISSA O MEDIANTE ALTRE FORME DI DISTRIBUZIONE, DIRETTAMENTE AL CONSUMATORE FINALE.
	C	L'ATTIVITÀ SVOLTA DA CHIUNQUE PROFESSIONALMENTE ACQUISTA MERCI IN NOME E PER CONTO PROPRIO E LE RIVENDE, SU AREE PRIVATE IN SEDE FISSA O MEDIANTE ALTRE FORME DI DISTRIBUZIONE, DIRETTAMENTE AL CONSUMATORE FINALE.
5	DOMANDA <b>COSA SI INTENDE PER ESERCIZIO DI VICINATO:</b>	
	A	SONO ESERCIZI DI VICINATO QUELLI AVENTI SUPERFICIE DI VENDITA NON SUPERIORE A 100 MQ. NEI COMUNI CON POPOLAZIONE RESIDENTE INFERIORE A 10.000 ABITANTI E A 200 MQ. NEI COMUNI CON POPOLAZIONE RESIDENTE SUPERIORE A 10.000 ABITANTI;
	B	SONO ESERCIZI DI VICINATO QUELLI AVENTI SUPERFICIE DI VENDITA NON SUPERIORE A 250 MQ. NEI COMUNI CON POPOLAZIONE RESIDENTE INFERIORE A 10.000 ABITANTI E A 500 MQ. NEI COMUNI CON POPOLAZIONE RESIDENTE SUPERIORE A 10.000 ABITANTI;
	C	SONO ESERCIZI DI VICINATO QUELLI AVENTI SUPERFICIE DI VENDITA NON SUPERIORE A 150 MQ. NEI COMUNI CON POPOLAZIONE RESIDENTE INFERIORE A 10.000 ABITANTI E A 250 MQ. NEI COMUNI CON POPOLAZIONE RESIDENTE SUPERIORE A 10.000 ABITANTI;

DOMANDA		
<b>COSA SI INTENDE PER MEDIE STRUTTURE DI VENDITA:</b>		
6	A	PER MEDIE STRUTTURE DI VENDITA GLI ESERCIZI AVENTI SUPERFICIE SUPERIORE AI LIMITI DEGLI ESERCIZI DI VICINATO E FINO A 1.500 MQ NEI COMUNI CON POPOLAZIONE RESIDENTE INFERIORE A 10.000 ABITANTI E A 2.500 MQ. NEI COMUNI CON POPOLAZIONE RESIDENTE SUPERIORE A 10.000 ABITANTI;
	B	PER MEDIE STRUTTURE DI VENDITA GLI ESERCIZI AVENTI SUPERFICIE SUPERIORE AI LIMITI DEGLI ESERCIZI DI VICINATO E FINO A 2.000 MQ NEI COMUNI CON POPOLAZIONE RESIDENTE INFERIORE A 10.000 ABITANTI E A 5.000 MQ. NEI COMUNI CON POPOLAZIONE RESIDENTE SUPERIORE A 10.000 ABITANTI;
	C	PER MEDIE STRUTTURE DI VENDITA GLI ESERCIZI AVENTI SUPERFICIE SUPERIORE AI LIMITI DEGLI ESERCIZI DI VICINATO E FINO A 1000 MQ NEI COMUNI CON POPOLAZIONE RESIDENTE INFERIORE A 10.000 ABITANTI E A 1.500 MQ. NEI COMUNI CON POPOLAZIONE RESIDENTE SUPERIORE A 10.000 ABITANTI;
DOMANDA		
<b>SECONDO L'ORDINAMENTO DI SETTORE QUALE RISULTA ESSERE L'UNICO SOGGETTO PUBBLICO DI RIFERIMENTO TERRITORIALE PER TUTTI I PROCEDIMENTI CHE ABBIANO AD OGGETTO L'ESERCIZIO DI ATTIVITÀ PRODUTTIVE E DI PRESTAZIONE DI SERVIZI, E QUELLI RELATIVI ALLE AZIONI DI LOCALIZZAZIONE, REALIZZAZIONE, TRASFORMAZIONE, RISTRUTTURAZIONE O RICONVERSIONE, AMPLIAMENTO O TRASFERIMENTO, NONCHÉ CESSAZIONE O RIATTIVAZIONE DELLE SUDETTE ATTIVITÀ, IVI COMPRESI QUELLI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 26 MARZO 2010, N. 59:</b>		
7	A	L'UFFICIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE DEL COMUNE
	B	IL (SUAP) - SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE DEL COMUNE
	C	L'UFFICIO TECNICO COMUNALE
DOMANDA		
<b>SECONDO IL REGOLAMENTO SUAP COSA SI INTENDE PER "ATTIVITÀ PRODUTTIVE" :</b>		
8	A	TUTTE LE ATTIVITÀ ECONOMICHE RIFERITE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI IMPRESA DA PARTE DI PRIVATI O DI SOCIETÀ.
	B	OGNI TIPO DI ATTIVITÀ ESERCITATA IN FORMA IMPRENDITORIALE.
	C	LE ATTIVITÀ DI PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI, INCLUSE LE ATTIVITÀ AGRICOLE, COMMERCIALI E ARTIGIANALI, LE ATTIVITÀ TURISTICHE E ALBERGHIERE, I SERVIZI RESI DALLE BANCHE E DAGLI INTERMEDIARI FINANZIARI E I SERVIZI DI TELECOMUNICAZIONI.
DOMANDA		
<b>IL PORTALE "IMPRESAINUNGIORNO":</b>		
9	A	FORNISCE SERVIZI INFORMATIVI E OPERATIVI AI SUAP PER L'ESPLETAMENTO DELLE LORO ATTIVITÀ, ASSICURA LA DIVULGAZIONE DELLE TIPOLOGIE DI AUTORIZZAZIONE, PREVEDE L'UTILIZZO DELLA PROCURA SPECIALE CON LE STESSE MODALITÀ DELLA COMUNICAZIONE UNICA, CONTIENE UN SISTEMA DI PAGAMENTO DEI DIRITTI, LE IMPOSTE E I DIRITTI COMUNQUE DENOMINATI RELATIVI AI PROCEDIMENTI GESTITI DAI SUAP ;
	B	GESTISCE IL FLUSSO DOCUMENTALE RELATIVO ALLE ISTANZE DI IMPRESE E PRIVATI SOLAMENTE DOPO CHE LE MEDESIME SIANO STATE PRESENTATE AL PROTOCOLLO COMUNALE, ANCHE IN MODALITÀ CARTACEA, PER IL SUCCESSIVO INOLTRO DELLE AUTORIZZAZIONI, OVE RICHIESTE;
	C	CONSENTE AI PRIVATI E ALLE IMPRESE DI AVVIARE UNA DELLE ATTIVITÀ DI IMPRESA SENZA AUTOCERTIFICARE I REQUISITI DI LEGGE PREVISTI, PROVVEDENDOVÌ AUTONOMAMENTE.

*Handwritten mark*

*Stella Sirete Allet. no*

*Handwritten mark*

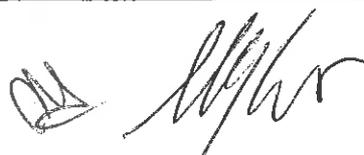
*Handwritten signature*

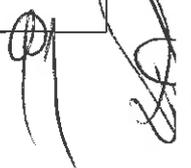
10	<b>DOMANDA</b> <b>LE VENDITE DI FINE STAGIONE O SALDI DEVONO ESSERE PUBBLICIZZATE COME TALI ED EFFETTUATE ESCLUSIVAMENTE NEI SEGUENTI PERIODI DELL'ANNO:</b>	
	A	DAL 2 GENNAIO AL 2 MARZO ; DAL 2 LUGLIO AL 2 SETTEMBRE.
	B	DAL 2 FEBBRAIO AL 31 MARZO ; DAL 2 GIUGNO AL 2 SETTEMBRE.
	C	DAL 6 GENNAIO AL 6 MARZO ; DAL 6 LUGLIO AL 30 SETTEMBRE.
11	<b>DOMANDA</b> <b>COME AVVIENE LA RISCOSSIONE DELL'IMU?</b>	
	A	MEDIANTE APPOSITO RUOLO EMESSO DAL COMUNE
	B	MEDIANTE AUTOLIQUIDAZIONE DA PARTE DEL CONTRIBUENTE
	C	MEDIANTE APPOSITO RUOLO EMESSO DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE SULLA BASE DEI DATI FORNITI DAL COMUNE
12	<b>DOMANDA</b> <b>AI SENSI DEL COMMA 163 L. 296/2006 NEL CASO DI RISCOSSIONE COATTIVA DI UN TRIBUTO LOCALE IL TITOLO ESECUTIVO A PENA DI DECADENZA DEVE ESSERE NOTIFICATO ENTRO:</b>	
	A	IL 31 DICEMBRE DEL 5° ANNO SUCCESSIVO A QUELLO IN CUI L'ACCERTAMENTO E' DIVENUTO ESECUTIVO
	B	IL 31 DICEMBRE DEL 3° ANNO SUCCESSIVO A QUELLO IN CUI L'ACCERTAMENTO E' DIVENUTO ESECUTIVO
	C	IL 31 DICEMBRE DEL 2° ANNO SUCCESSIVO A QUELLO IN CUI L'ACCERTAMENTO E' DIVENUTO ESECUTIVO
13	<b>DOMANDA</b> <b>AI SENSI DELL'ART. 21 D.LGS. 546/92 IL RICORSO AVVERSO UN AVVISO DI ACCERTAMENTO DEVE ESSERE PRESENTATO ENTRO:</b>	
	A	TRENTA GIORNI DALLA DATA DI NOTIFICA
	B	SESSANTA GIORNI DALLA DATA DI NOTIFICA
	C	NOVANTA GIORNI DALLA DATA DI NOTIFICA
14	<b>DOMANDA</b> <b>L'ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE A CARATTERE COATTIVO AVVIENE A SEGUITO DI:</b>	
	A	EMISSIONE DI RUOLI
	B	LISTE DI CARICO
	C	ATTI AMMINISTRATIVI
15	<b>DOMANDA</b> <b>L'ACRONIMO "IMU" STA PER?</b>	
	A	IMPOSTA MUNICIPALE UNILATERALE
	B	IMPOSTA MERCATI UNICI
	C	IMPOSTA MUNICIPALE UNICA
16	<b>DOMANDA</b> <b>AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D. LGS. 472/1997 IL RAVVEDIMENTO OPEROSO E' UN ISTITUTO GIURIDICO CHE CONSENTE AL CONTRIBUENTE, CHE NON HA PAGATO NEI TEMPI PREVISTI L'IMPOSTA DOVUTA, DI REGOLARIZZARE LA PROPRIA POSIZIONE TRIBUTARIA:</b>	
	A	VERSANDO UNA SANZIONE DELLO 0,8% DEL VALORE DELL'IMPOSTA
	B	VERSANDO UNA SANZIONE IN MISURA RIDOTTA, SENZA APPLICAZIONE DEGLI INTERESSI
	C	VERSANDO UNA SANZIONE IN MISURA RIDOTTA E GLI INTERESSI CALCOLATI GIORNO PER GIORNO SUL TRIBUTATO NON PAGATO AL TASSO LEGALE

*A Maria Teresa Alberici*

	<b>DOMANDA</b> <b>CHE DIFFERENZA C'E' TRA ESTRATTI E CERTIFICATI DI STATO CIVILE?</b>	
17	A	NESSUNA
	B	NEGLI ESTRATTI VENGONO RIPORTATE TALUNE ANNOTAZIONI CHE RISULTANO A MARGINE DELL'ATTO
	C	NEI CERTIFICATI VENGONO RIPORTATE TALUNE ANNOTAZIONI CHE RISULTANO A MARGINE DELL'ATTO
	<b>DOMANDA</b> <b>AI SENSI DELL'ART. 8 DELLA L. 121/1985 IL MATRIMONIO CONCORDATARIO:</b>	
18	A	E' CELEBRATO IN COMUNE
	B	E' CELEBRATO IN CHIESA E NON PRODUCE EFFETTI CIVILI
	C	E' CELEBRATO IN CHIESA MA PRODUCE ANCHE EFFETTI CIVILI
	<b>DOMANDA</b> <b>CHI NOMINA LA COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE</b>	
19	A	IL SINDACO
	B	IL CONSIGLIO COMUNALE
	C	LA GIUNTA COMUNALE
	<b>DOMANDA</b> <b>AI SENSI DEL COMMA 1 ART. 4 L. 470/1988 QUALI TRA QUESTE SITUAZIONI COMPORTA LA CANCELLAZIONE DALL'AIRE PER IRREPERIBILITA' PRESUNTA?</b>	
20	A	I CITTADINI CHE NON HANNO PIU' UN'ABITAZIONE NEL COMUNE DI ORIGINE
	B	I CITTADINI CHE HANNO COMPIUTO I 100 ANNI DI ETA'
	C	I CITTADINI ITALIANI CHE ACQUISISCONO LA CITTADINANZA STRANIERA DELLO STATO DI RESIDENZA
	<b>DOMANDA</b> <b>UN CONSIGLIERE VIENE CONDANNATO CON SENTENZA DEFINITIVA PER I DELITTI PREVISTI DAGLI ARTICOLI 318 E 319 C.P. (CORRUZIONE PER L'ESERCIZIO DELLA FUNZIONE E PER UN ATTO CONTRARIO AI DOVERI D'UFFICIO) E VIENE DICHIARATO DECADUTO. OTTIENE LA RIABILITAZIONE AI SENSI DELL'ART 178 C.P. COSA ACCADE?</b>	
21	A	NULLA. ORMAI È STATO DICHIARATO DECADUTO
	B	L'INCANDIDABILITÀ VIENE ESTINTA E PUÒ ESERCITARE NUOVAMENTE LA CARICA
	C	OGNI DECISIONE È RIMESSA AL CONSIGLIO ED AL PREFETTO
	<b>DOMANDA</b> <b>LA LEGGE ORDINARIA QUALI DISPOSIZIONI COSTITUZIONALI DEVE RISPETTARE IN MATERIA DI ELEZIONE DEGLI ORGANI DELLA PROVINCIA?</b>	
22	A	L'ART 48 DELLA COSTITUZIONE
	B	NON VI SONO NORME COSTITUZIONALI DA RISPETTARE
	C	L'ART 30 DELLA COSTITUZIONE
	<b>DOMANDA</b> <b>QUALI DEI SUDETTI ORGANI ESERCITA IL CONTROLLO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA NELLA FASE PREVENTIVA DI FORMAZIONE DELL'ATTO?</b>	
23	A	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
	B	IL SEGRETARIO C/LE
	C	IL REVISORE DEL CONTO
	<b>DOMANDA</b> <b>I CONTROLLI INTERNI DI CUI ALL'ART 147 DEL TUEL DEVONO ESSERE SVOLTI:</b>	
24	A	NECESSARIAMENTE DAL SINGOLO ENTE LOCALE INTERESSATO
	B	ANCHE MEDIANTE UFFICI UNICI ISTITUITI DA PIÙ ENTI LOCALI PREVIA CONVENZIONE

3  
 Allegato Teresa Alberico



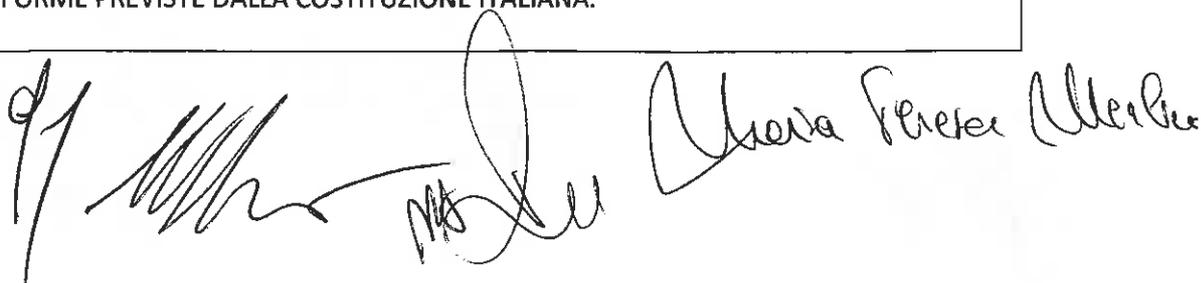


	C	ANCHE MEDIANTE UFFICI UNICI ISTITUITI DA ALMENO TRE ENTI LOCALI PREVIA CONVENZIONE
25	DOMANDA COSA SONO LE UNIONI DI COMUNI?	
	A	MODALITÀ SECONDO LE QUALI I COMUNI ESERCITANO LE PROPRIE COMPETENZE CHE, IN CASO CONTRARIO, VERREBBERO ESERCITATE DA ENTI SOVRAORDINATI
	B	FORME DI COOPERAZIONE FINALIZZATE AD ASSICURARE UNA MIGLIORE GESTIONE DEI SERVIZI
	C	FORME DI COOPERAZIONE CHE VEDONO ANCHE IL COINVOLGIMENTO DELLA PROVINCIA. SONO NECESSARIE AFFINCHÉ I COMUNI POSSANO ESERCITARE ANCHE LE FUNZIONI DELLA PROVINCIA
26	DOMANDA IL CONSIGLIO METROPOLITANO DURA IN CARICA:	
	A	CINQUE ANNI
	B	QUATTRO ANNI
	C	DUE ANNI
27	DOMANDA QUALE ORGANO EFFETTUA IL CONTROLLO DI CUI ALL'ART 40 BIS DEL DLGS 165/2001 SULLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA?	
	A	IL COLLEGIO DEI REVISORI
	B	IL NUCLEO DI VALUTAZIONE
	C	SEGRETARIO C/LE
28	DOMANDA SINO A QUALE SOGLIA, SECONDO L' ART 36 COMMA 2 LETT. B DEL CODICE DEGLI APPALTI UNA P.A. PUÒ AFFIDARE UNA COMMESSA ANCHE SENZA CONSULTAZIONE DI DUE O PIÙ OPERATORI ECONOMICI?	
	A	AFFIDAMENTI DI IMPORTI INFERIORI A 20.000€
	B	AFFIDAMENTI DI IMPORTI INFERIORI A 30.000€
	C	AFFIDAMENTI DI IMPORTI INFERIORI A 40.000€
29	DOMANDA AI SENSI DELL' ART 2 DEL DPR 223/1989 IL SINDACO PUÒ DELEGARE AD IMPIEGATI NON DI RUOLO DEL COMUNE LE FUNZIONI DI UFFICIALE DI ANAGRAFE?	
	A	SI, MA SOLO IN CASO DI ESIGENZE STRAORDINARIA E TEMPORALMENTE LIMITATE
	B	SI SEMPRE
	C	NO, MAI
30	DOMANDA AI SENSI DELL' ART 19 DEL DLGS 33/2013 RUBRICATO "BANDI DI CONCORSO " QUALI DEI SOTTOELENCATI DOCUMENTI NON VA PUBBLICATO:	
	A	LE TRACCE DELLE PROVE
	B	LE GRADUATORIE FINALI
	C	I PUNTEGGI RIPORTATI DA COLORO I QUALI NON ABBIANO SUPERATO LE PROVE

*Uscio Teresa Meloni*

Plico non recapitato

1	<b>DOMANDA</b> <b>SECONDO IL T.U. DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA COSA SI INTENDE PER DOCUMENTO DI IDENTITA':</b>	
	A	LA CARTA D'IDENTITÀ ED OGNI ALTRO DOCUMENTO MUNITO DI FOTOGRAFIA DEL TITOLARE E RILASCIATO, SU SUPPORTO CARTACEO, MAGNETICO O INFORMATICO, DA UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE COMPETENTE DELLO STATO ITALIANO O DI ALTRI STATI, CON LA FINALITÀ PREVALENTE DI DIMOSTRARE L'IDENTITÀ PERSONALE DEL SUO TITOLARE.
	B	LA CARTA D'IDENTITÀ ED OGNI ALTRO DOCUMENTO MUNITO DI FOTOGRAFIA DEL TITOLARE E RILASCIATO, ESCLUSIVAMENTE SU SUPPORTO CARTACEO, DA UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE COMPETENTE DELLO STATO ITALIANO O DI ALTRI STATI, CON LA FINALITÀ PREVALENTE DI DIMOSTRARE L'IDENTITÀ PERSONALE DEL SUO TITOLARE.
	C	LA CARTA D'IDENTITÀ ED OGNI ALTRO DOCUMENTO MUNITO DI FOTOGRAFIA DEL TITOLARE E RILASCIATO, SU SUPPORTO INFORMATICO, DA UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE COMPETENTE DELLO STATO ITALIANO O DI ALTRI STATI, CON LA FINALITÀ PREVALENTE DI DIMOSTRARE L'IDENTITÀ PERSONALE DEL SUO TITOLARE.
2	<b>DOMANDA</b> <b>SECONDO IL T.U. DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA COSA SI INTENDE PER DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE:</b>	
	A	IL DOCUMENTO, SOTTOSCRITTO DALL'INTERESSATO, PRODOTTO IN SOSTITUZIONE DEL DOCUMENTO RILASCIATO DA UNA AMMINISTRAZIONE PUBBLICA AVENTE FUNZIONE DI RICOGNIZIONE, RIPRODUZIONE O PARTECIPAZIONE A TERZI DI STATI, QUALITÀ PERSONALI E FATTI CONTENUTI IN ALBI, ELENCHI O REGISTRI PUBBLICI O COMUNQUE ACCERTATI DA SOGGETTI TITOLARI DI FUNZIONI PUBBLICHE.
	B	IL DOCUMENTO, SOTTOSCRITTO DALL'INTERESSATO, PRODOTTO IN SOSTITUZIONE DEL DOCUMENTO RILASCIATO DA UNA AMMINISTRAZIONE PUBBLICA AVENTE FUNZIONE DI RIPRODUZIONE DELL'IDENTITÀ PERSONALE.
	C	IL DOCUMENTO, SOTTOSCRITTO DALL'INTERESSATO, PRODOTTO IN SOSTITUZIONE DEL DOCUMENTO RILASCIATO DA UNA AMMINISTRAZIONE PUBBLICA PER QUALSIASI FINALITÀ.
3	<b>DOMANDA</b> <b>SECONDO IL T.U. DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA COSA SI INTENDE PER DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA':</b>	
	A	IL DOCUMENTO SOTTOSCRITTO DALL'INTERESSATO, CONCERNENTE STATI, QUALITÀ PERSONALI E FATTI, CHE SIANO A DIRETTA CONOSCENZA DI QUESTI, RESA NELLE FORME PREVISTE DAL TUEL (D. LGS 267/2000).
	B	IL DOCUMENTO SOTTOSCRITTO DALL'INTERESSATO, CONCERNENTE STATI, QUALITÀ PERSONALI E FATTI, CHE SIANO A DIRETTA CONOSCENZA DI QUESTI, RESA NELLE FORME PREVISTE DALLA COSTITUZIONE ITALIANA.



	C	IL DOCUMENTO SOTTOSCRITTO DALL'INTERESSATO, CONCERNENTE STATI, QUALITÀ PERSONALI E FATTI, CHE SIANO A DIRETTA CONOSCENZA DI QUESTI, RESA NELLE FORME PREVISTE DAL D.P.R. 445/2000.
4	<b>DOMANDA</b> <b>SECONDO IL T.U. DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA COSA SI INTENDE PER FIRMA DIGITALE:</b>	
	A	E' UN PARTICOLARE TIPO DI FIRMA ELETTRONICA QUALIFICATA BASATA SU UN SISTEMA DI CHIAVI ASIMMETRICHE A COPPIA, UNA PUBBLICA E UNA PRIVATA, CHE CONSENTE AL TITOLARE TRAMITE LA CHIAVE PRIVATA E AL DESTINATARIO TRAMITE LA CHIAVE PUBBLICA, RISPETTIVAMENTE, DI RENDERE MANIFESTA E DI VERIFICARE LA PROVENIENZA E L'INTEGRITÀ DI UN DOCUMENTO INFORMATICO O DI UN INSIEME DI DOCUMENTI INFORMATICI.
	B	E' UN PARTICOLARE TIPO DI FIRMA ELETTRONICA QUALIFICATA BASATA SU UNA CHIAVE PRIVATA, CHE CONSENTE AL TITOLARE DI RENDERE MANIFESTA E DI VERIFICARE LA PROVENIENZA E L'INTEGRITÀ DI UN DOCUMENTO INFORMATICO O DI UN INSIEME DI DOCUMENTI INFORMATICI.
	C	E' UN PARTICOLARE TIPO DI FIRMA ELETTRONICA QUALIFICATA BASATA SU UNA CHIAVE PUBBLICA, CHE CONSENTE AL DESTINATARIO DELL'ATTO DI RENDERE MANIFESTA E DI VERIFICARE LA PROVENIENZA E L'INTEGRITÀ DI UN DOCUMENTO INFORMATICO O DI UN INSIEME DI DOCUMENTI INFORMATICI.
5	<b>DOMANDA</b> <b>COSA DISCIPLINANO LE NORME DEL T.U. DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (D.P.R. 445/2000):</b>	
	A	DISCIPLINANO IL RILASCIO, LA GESTIONE E LA TRASMISSIONE DI ATTI E DOCUMENTI DA PARTE DI ORGANI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE; DISCIPLINANO ALTRESÌ LA PRODUZIONE DI ATTI E DOCUMENTI AGLI ORGANI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE NONCHÉ AI GESTORI DI PUBBLICI SERVIZI NEI RAPPORTI TRA LORO E IN QUELLI CON L'UTENZA, E AI PRIVATI.
	B	DISCIPLINANO LA FORMAZIONE, IL RILASCIO, LA TENUTA E LA CONSERVAZIONE, LA GESTIONE, LA TRASMISSIONE DI ATTI E DOCUMENTI DA PARTE DI ORGANI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE; DISCIPLINANO ALTRESÌ, LA PRODUZIONE DI ATTI E DOCUMENTI AGLI ORGANI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE NONCHE' AI GESTORI DI PUBBLICI SERVIZI NEI RAPPORTI TRA LORO E IN QUELLI CON L'UTENZA E AI PRIVATI.
	C	REGOLANO LE MODALITÀ DI FORMAZIONE DEI DOCUMENTI E LE MODALITÀ DI GESTIONE DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI
6	<b>DOMANDA</b> <b>SECONDO LA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE COSA SI INTENDE PER POSTEGGIO:</b>	
	A	LA PARTE DI AREA PUBBLICA DELLA QUALE IL COMUNE ABBA LA DISPONIBILITÀ CHE VIENE DATA IN CONCESSIONE ALL'OPERATORE AUTORIZZATO ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ COMMERCIALE.
	B	LA PARTE DI AREA PUBBLICA O DI AREA PRIVATA CHE VIENE DATA IN CONCESSIONE ALL'OPERATORE AUTORIZZATO ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ COMMERCIALE.

*Al/la* *Alcira Secese* *M. Basso* *L. ...* *M. ...*

	C	LA PARTE DI AREA PUBBLICA O DI AREA PRIVATA DELLA QUALE IL COMUNE ABBA LA DISPONIBILITÀ CHE VIENE DATA IN CONCESSIONE ALL'OPERATORE AUTORIZZATO ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ COMMERCIALE.
	<b>DOMANDA</b> <b>SECONDO LA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE QUALE DEFINIZIONE DI "MERCATO" RISULTA ESSERE CORRETTA:</b>	
7	A	L'AREA PUBBLICA COMPOSTA DA PIÙ POSTEGGI, ATTREZZATA O MENO E DESTINATA ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ PER UNO O PIÙ O TUTTI I GIORNI DELLA SETTIMANA O DEL MESE PER L'OFFERTA INTEGRATA DI MERCI AL DETTAGLIO, LA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE, L'EROGAZIONE DI PUBBLICI SERVIZI.
	B	L'AREA PRIVATA O PUBBLICA, COMPOSTA DA PIÙ POSTEGGI, APPOSITAMENTE ATTREZZATA E DESTINATA ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ PER UNO O PIÙ O TUTTI I GIORNI DELLA SETTIMANA O DEL MESE PER L'OFFERTA INTEGRATA DI MERCI AL DETTAGLIO, LA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE, L'EROGAZIONE DI PUBBLICI SERVIZI.
	C	L'AREA PUBBLICA O PRIVATA DELLA QUALE IL COMUNE ABBA LA DISPONIBILITÀ, COMPOSTA DA PIÙ POSTEGGI, ATTREZZATA O MENO E DESTINATA ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ PER UNO O PIÙ O TUTTI I GIORNI DELLA SETTIMANA O DEL MESE PER L'OFFERTA INTEGRATA DI MERCI AL DETTAGLIO, LA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE, L'EROGAZIONE DI PUBBLICI SERVIZI.
	<b>DOMANDA</b> <b>SECONDO LA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE QUALE DEFINIZIONE DI "FIERA" RISULTA CORRETTA:</b>	
8	A	LA MANIFESTAZIONE CARATTERIZZATA DALL'AFFLUSSO, NEI GIORNI STABILITI SULLE AREE PUBBLICHE O PRIVATE DELLE QUALI IL COMUNE ABBA LA DISPONIBILITÀ, DI OPERATORI AUTORIZZATI AD ESERCITARE IL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE, IN OCCASIONE DI PARTICOLARI RICORRENZE, EVENTI O FESTIVITÀ.
	B	LA MANIFESTAZIONE CARATTERIZZATA DALL'AFFLUSSO, NEI GIORNI STABILITI SULLE AREE PUBBLICHE O PRIVATE DELLE QUALI IL COMUNE ABBA LA DISPONIBILITÀ, DI OPERATORI AUTORIZZATI AD ESERCITARE IL COMMERCIO A POSTO FISSO, IN OCCASIONE DI PARTICOLARI RICORRENZE, EVENTI O FESTIVITÀ.
	C	L'ATTIVITÀ DI COMMERCIO ITINERANTE IN OCCASIONE DI GIORNI STABILITI E DI PARTICOLARI RICORRENZE COME DISCIPLINATO DAL REGOLAMENTO COMUNALE.
	<b>DOMANDA</b> <b>COME PUÒ ESSERE SVOLTA L'ATTIVITÀ DI COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE:</b>	
9	A	IL COMMERCIO SULLE AREE PUBBLICHE PUÒ ESSERE SVOLTO: A) SU POSTEGGI DATI IN CONCESSIONE PER DIECI ANNI B) SU QUALSIASI AREA PURCHÉ IN FORMA ITINERANTE C) SU QUALSIASI AREA ANCHE PRIVATA
	B	IL COMMERCIO SULLE AREE PUBBLICHE PUÒ ESSERE SVOLTO: A) SU POSTEGGI DATI IN CONCESSIONE PER DIECI ANNI B) SU QUALSIASI AREA PURCHÉ IN FORMA ITINERANTE

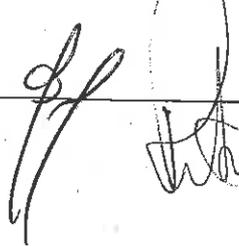
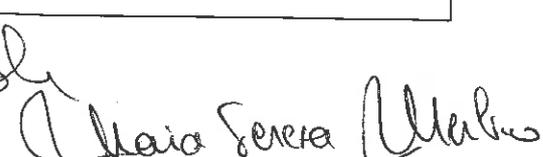
Maia Teresa Malbis

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

	C	IL COMMERCIO SULLE AREE PUBBLICHE PUÒ ESSERE SVOLTO: A) SU POSTEGGI DATI IN CONCESSIONE PER DIECI ANNI B) SU QUALSIASI AREA PURCHÉ IN FORMA ITINERANTE C) SULLE IMBARCAZIONI CHE TRAGHETTANO PASSEGGERI E SUI TRENI AD ALTA VELOCITÀ
10	DOMANDA DA CHI VIENE RILASCIATA L'AUTORIZZAZIONE AL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE MEDIANTE L'UTILIZZO DI UN POSTEGGIO:	
	A	E' RILASCIATA, IN BASE ALLA NORMATIVA EMANATA DALLA REGIONE, DAL SINDACO DEL COMUNE SEDE DEL POSTEGGIO ED ABILITA ANCHE ALL'ESERCIZIO IN FORMA ITINERANTE NELL'AMBITO DEL TERRITORIO REGIONALE.
	B	E' RILASCIATA, IN BASE ALLA NORMATIVA EMANATA DALLA REGIONE, DAL PRESIDENTE DELLA REGIONE ED ABILITA ANCHE ALL'ESERCIZIO IN FORMA ITINERANTE NELL'AMBITO DEL TERRITORIO REGIONALE.
	C	E' RILASCIATA, IN BASE ALLA NORMATIVA EMANATA DALLA REGIONE, DAL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA ED ABILITA ANCHE ALL'ESERCIZIO IN FORMA ITINERANTE NELL'AMBITO DEL TERRITORIO REGIONALE.
11	DOMANDA A DECORRERE DA QUALE ANNO NON E' PIU' SOGGETTA A TASI L'ABITAZIONE PRINCIPALE (AD ECCEZIONE DEGLI IMMOBILI DI CATEGORIA A/1, A/8, A/9):	
	A	2016
	B	2012
	C	2014
12	DOMANDA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.L. 201/2011 CONVERTITO IN L. 214/2011 E MODIFICATO CON L. 44/2012 QUAL E' L'AGEVOLAZIONE IMU IN CASO DI IMMOBILE INAGIBILE?	
	A	L'ESENZIONE
	B	LA RIDUZIONE DEL 50 %
	C	LA RIDUZIONE DEL 30 %
13	DOMANDA AI SENSI DELLA L. 296/2006 L'AVVISO DI ACCERTAMENTO DI UN TRIBUTO COMUNALE:	
	A	DEVE ESSERE SEMPRE MOTIVATO
	B	NON DEVE ESSERE MOTIVATO
	C	DEVE ESSERE MOTIVATO SOLO PER LE AREE EDIFICABILI
14	DOMANDA QUALI TRA I SEGUENTI E' UN ORGANO DI GIUSTIZIA CONTABILE:	
	A	TAR
	B	CORTE DEI CONTI
	C	CONSIGLIO DI STATO

15	DOMANDA AI SENSI DELL'ART. 178 DEL D.LGS N. 267/2000 QUALI SONO LE FASI DELL'ENTRATA?	
	A	RISCOSSIONE E VERSAMENTO
	B	ACCERTAMENTO E VERSAMENTO
	C	ACCERTAMENTO, RISCOSSIONE E VERSAMENTO
16	DOMANDA L'AGEVOLAZIONE IMU IN CASO DI COMODATO D'USO GRATUITO DELL'IMMOBILE OGGETTO DELL'IMPOSIZIONE AI SENSI DELLA L. 208/2015 (LEGGE DI STABILITA' PER L'ANNO 2016) CONSISTE NELLA:	
	A	RIDUZIONE DEL 30%
	B	RIDUZIONE DEL 50%
	C	RIDUZIONE DEL 60%
17	DOMANDA AI SENSI DELL'ART. 10 DEL D.P.R. 396/2000 COSI' COME MODIFICATO DAL D.LGS N. 5/2017 QUALI SONO I REGISTRI DELLO STATO CIVILE?	
	A	CITTADINANZA, NASCITA, PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO, MORTE
	B	CITTADINANZA, NASCITA, UNIONI CIVILI, MATRIMONIO, MORTE
	C	NASCITA, MATRIMONIO, MORTE, PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO
18	DOMANDA AI SENSI DEL D.P.R. 223/1967 COME VENGONO DEFINITE LE PROCEDURE DI AGGIORNAMENTO APPORTATE ALLE LISTE ELETTORALI?	
	A	REVISIONI GENERALI E DINAMICHE
	B	REVISIONI SEMESTRALI ED ANNUALI
	C	REVISIONI DINAMICHE E SEMESTRALI
19	DOMANDA LA CARTA D'IDENTITA' ELETTRONICA E' SECONDO LA DEFINIZIONE DI CUI AL DECRETO N. 179/2016 RECANTE "MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE, DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 7 MARZO 2005 N. 82 AI SENSI DELL'ART. 1 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 2015 N. 124, IN MATERIA DI RIORGANIZZAZIONE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI":	
	A	IL DOCUMENTO DI IDENTITA' ANALOGICA E DIGITALE RILASCIATO SU SUPPORTO INFORMATICO DALLE SOLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI E FIRMATO DIGITALMENTE CON LA PREVALENTE FINALITA' DI CONSENTIRE L'ACCESSO AI SERVIZI PUBBLICI TERRITORIALI
	B	IL DOCUMENTO DI IDENTITA' MUNITO DI ELEMENTI PER L'IDENTIFICAZIONE FISICA DEL TITOLARE RILASCIATO SU SUPPORTO INFORMATICO DALLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI CON LA PREVALENTE FINALITA' DI DIMOSTRARE L'IDENTITA' ANAGRAFICA DEL SUO TITOLARE
	C	NESSUNA DELLE PRECEDENTI RISPOSTE

20	DOMANDA LA VALIDITA' DI UNA CARTA D'IDENTITA' DI UN BAMBINO DI ETA' INFERIORE AI TRE ANNI E':	
	A	3 ANNI
	B	1 ANNO
	C	2 ANNI
21	DOMANDA UN CONSIGLIERE COMUNALE VIENE SOSPESO AI SENSI DELL' ART 11 DEL DLGS 235 DEL 31.12.2012. COSA SUCCEDDE?	
	A	E' SOSTITUITO PER TUTTO IL PERIODO DELLA SOSPENSIONE
	B	NULLA. IL CONSIGLIO CONTINUA AD OPERARE CON UN CONSIGLIERE IN MENO
	C	DECADE DALLA CARICA DECORSI ANNI 1
22	DOMANDA IL CONSIGLIO METROPOLITANO È ELETTO DA:	
	A	DIRETTAMENTE DAL CORPO ELETTORALE
	B	DAI SOLI SINDACI DEI COMUNI DELLA CITTÀ METROPOLITANA
	C	DAI SINDACI E DAI CONSIGLIERI COMUNALI DEI COMUNI DELLA CITTÀ METROPOLITANA
23	DOMANDA UN CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO HA RIPORTATO UNA CONDANNA DEFINITIVA PER I DELITTI DI CORRUZIONE (ART 318 E 319 C.P.). VIENE ELETTO DAL CORPO ELETTORALE. L'ELEZIONE È:	
	A	NULLA
	B	ANNULLABILE
	C	LA CONDANNA NON COMPORTA ALCUN EFFETTO SULLA ELEZIONE
24	DOMANDA IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO ESERCITA IL CONTROLLO CONTABILE:	
	A	ATTRAVERSO IL RILASCIO DEL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE E DEL VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
	B	ATTRAVERSO IL RILASCIO DEL PARERE DI LEGITTIMITÀ
	C	ATTRAVERSO IL RILASCIO DEL PARERE ATTESTANTE LA CORRETTEZZA E LA REGOLARITÀ DELL' AZIONE AMMINISTRATIVA
25	DOMANDA LE ASSUNZIONI DI PERSONALE EFFETTUATE IN VIOLAZIONE DELLE DISPOSIZIONI IN TEMA DI MOBILITÀ DEL PERSONALE (ART 34 BIS DEL DLGS 165/2001 E S.M.I.) SONO:	
	A	ANNULLABILI
	B	NULLE DI DIRITTO
	C	IRREGOLARI

[Signature 1] [Signature 2] [Signature 3] [Signature 4]

	<b>DOMANDA</b> <b>AI SENSI DELL' ART 17 DEL DLGS 50/2016 E S.M.I. I SERVIZI DI ARBITRATO E DI CONCILIAZIONE SONO SOGGETTI ALLE DISPOSIZIONI DEL CODICE:</b>	
26	A	SI, MA DEVE TRATTARSI DI SERVIZI DI IMPORTO SUPERIORE A 100000,00 €
	B	SI SOLO PER QUANTO CONCERNE IL SISTEMA DI GARA
	C	NO, TRATTASI DI SERVIZI ESCLUSI
	<b>DOMANDA</b> <b>UN LAVORATORE DI UNA P.A. CON RAPPORTO DI LAVORO PRIVATIZZATO PUÒ ESSERE ADIBITO A MANSIONI PROPRIE DELLA QUALIFICA IMMEDIATAMENTE SUPERIORE?</b>	
27	A	SEMPRE, NON VI SONO LIMITI DI SORTA. L' ATTRIBUZIONE DI MANSIONI SUPERIORE RIENTRA NELLA DISCREZIONALITÀ DEL DIRIGENTE
	B	SI MA SOLO IN IPOTESI TIPIZZATE DAL LEGISLATORE ( A TITOLO MERAMENTE ESEMPLIFICATIVO SOSTITUZIONE DI ALTRO DIPENDENTE ASSENTE CON DIRITTO ALLA CONSERVAZIONE DEL POSTO PER LA DURATA DELLA ASSENZA, ECCETTO L'IPOTESI IN CUI L'ASSENZA È DETERMINATA DALLE FERIE PER LA DURATA DELL'ASSENZA)
	C	MAI
	<b>DOMANDA</b> <b>AI SENSI DELL' ART 2 DEL DPR 396/2000 LA DELEGA DELLE FUNZIONI DELLO STATO CIVILE NECESSITA DI ACCETTAZIONE:</b>	
28	A	SI SEMPRE
	B	SI, MA SOLO SE È L'ACCETTAZIONE È PREVISTA DAL REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI
	C	NON RICHIEDE ACCETTAZIONE
	<b>DOMANDA</b> <b>LA RICHIESTA DI ACCESSO CIVICO VIENE RIGETTATA PARZIALMENTE OD IN TOTO. IL RICHIEDENTE A QUALE ORGANO PUÒ RICHIEDERE IL RIESAME AI SENSI DELL' ART 5 COMMA 7 DEL DLGS 33/2013?</b>	
29	A	AL DIFENSORE CIVICO REGIONALE
	B	AL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE E DELLA CORRUZIONE
	C	ALL' ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE
	<b>DOMANDA</b> <b>LA P.A. ADOTTA UN PROVVEDIMENTO VIZIATO DA DIFETTO ASSOLUTO DI ATTRIBUZIONE. AI SENSI DELL' ART 21 SEPTIES DELLA LEGGE 241/90 IL PROVVEDIMENTO È:</b>	
30	A	ANNULLABILE E NON CONVALIDABILE
	B	NULLO
	C	ANNULLABILE MA PUÒ ESSERE CONVALIDATO

Stefania Sceriffo